**Modello con esempi per la compilazione del PEI**

**1.QUADRO INFORMATIVO**

**Situazione familiare/descrizione dell’alunno o dell’alunna**

* Composizione della famiglia
* Altre problematiche in famiglia
* Difficoltà riscontrate
* Punti di forza (cosa gli piace fare ..)
* Frequenza di centri specifici (psicomotricità, logopedia..)
* Terapie salvavita

**5. INTERVENTI PER L’ALUNNO/A:OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI,STRUMENTI,STRATEGIE E MODALITÀ**

 **gli esiti attesi vengono estrapolati dalla diagnosi di funzionamento (codici ICF), in assenza di questi verranno desunti dalla diagnosi funzionale e dall’osservazione diretta registrata su griglie su base ICF**

**gli obiettivi vanno graduati in obiettivi a lungo, medio e breve termine**

**esempi:**

1. **Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE →** *si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l’area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all’apprendimento*

**Per un alunno che risponde al contatto fisico con gli altri in modo contestualmente e socialmente inadeguato**

**OBIETTIVI**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Obiettivi ed esiti attesiEsito atteso: **rispondere al contatto fisico con gli altri in modo contestualmente e socialmente adeguato**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Obiettivo a lungo termineToccare i compagni in modo adeguato | Obiettivo a medio termineDare la mano su richiesta verbaleToccare la spalla in modo corretto per esprimere una richiesta | Obiettivo a breve termineDare la mano ai compagni, con l’aiuto dell’insegnanteToccare la spalla di un compagno con l’aiuto dell’insegnante |

 |

**INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI**

|  |  |
| --- | --- |
| Attività | Strategie e Strumenti |

1. **Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO →** *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

**Per un alunno che nonsostiene la sua comunicazione in modo non verbale**

**OBIETTIVI**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Obiettivi ed esiti attesiEsito atteso: **sostenere la comunicazione in modo non verbale**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Obiettivo a lungo termineUsare le pecs per comunicare richieste e preferenze | Obiettivo a medio termineUsare le PECS per comunicare i propri bisogni con l’aiuto dell’insegnanteAmpliare il bagaglio di immagini | Obiettivo a breve termineRiconoscere immagini relative ai propri bisogni |

 |

**INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI**

|  |  |
| --- | --- |
| Attività | Strategie e Strumenti |

1. **Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO →** *si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

**Per un alunno che nonmantiene la posizione corporea come richiesto**

**OBIETTIVI**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Obiettivi ed esiti attesiEsiti attesi **mantenere la posizione corporea come richiesto**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 3)Obiettivo a lungo termineMantenere alcune posizioni autonomamente (posizione sdraiata, inginocchiata, seduta, eretta, …) Migliorare l'equilibrio statico e dinamico | 2)Obiettivo a medio termineAssumere posture su imitazione e dietro indicazioni dell'insegnanteAlternare spostamenti / rilassamentoTrovare diversi tipi di posizione sedutaRilassarsi stando sdraiati a terraRimanere nella posizione per il tempo necessario su indicazione dell'insegnante. | 1)Obiettivo a breve termineConoscere le parti del corpo |

 |

**INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI**

|  |  |
| --- | --- |
| Attività | Strategie e Strumenti |

1. **Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO →** *capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d’età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

**Per un alunno che non risponde in modo appropriato alle situazioni nuove e ai cambiamenti di routine**

**OBIETTIVI**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Obiettivi ed esiti attesiEsiti attesi**rispondere in modo appropriato alle situazioni nuove e ai cambiamenti di routine**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Obiettivo a lungo termineOrganizzare autonomamente il calendario giornaliero e settimanaleSaper esprimere una preferenza | Obiettivo a medio termineUsare il calendario visivo con l’aiuto di un compagnoIndividuare le principali attività della settimana con l’aiuto dell’insegnanteSaper chiedere una pausa | Obiettivo a breve termineConoscere la routine delle principali attività scolasticheIndividuare sul calendario visivo le attività della giornata con l’aiuto dell’insegnanteSaper chiedere aiuto  |

 |

**INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI**

|  |  |
| --- | --- |
| Attività | Strategie e Strumenti |

**7.INTERVENTI SUL CONTESTO PER REALIZZARE UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO INCLUSIVO**

Come si organizza il gruppo classe per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo;

Setting dell’aula

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall’intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati

**8.3 PROGETTAZIONE DISCIPLINARE**

Specificare le personalizzazioni degli obiettivi apportate per disciplina

**8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici**

Indicare i criteri del comportamento usando parametri riferiti alle capacità dell’alunno

Per esempio:

Portare a termine una routine scolastica

Cominciare una attività in autonomia

Ridurre i comportamenti oppositivo provocatori

Interrompere i comportamenti disturbanti e rumorosi

In seguito al richiamo di un adulto…

Gestire il materiale sul banco durante una lezione

Ridurre i commenti negativi sulla propria persona